

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00065182

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900065180

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione APPARIZIONE DELLA MADONNA CON BAMBINO A SANT'ANTONIO DA PADOVA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Caterina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Vittorio Emanuele II
LDCS - Specifiche	altare maggiore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1830
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1840
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Bertini Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1825/ 1898
AUTH - Sigla per citazione	CSC00007
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	180
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Presenza di numerose crettature e di zone con caduta di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	A sinistra la Madonna coronata con veste rossa e manto blu è seduta sulle nubi, con le mani protese in avanti, sulla destra S. Antonio da Padova con l'abito francescano, in ginocchio tiene il Bambino vicino a

DESO - Indicazioni sull'oggetto	lui in piedi e rivolge il capo verso la Madonna in atteggiamento di devozione; il Bambino, che si appoggia a lui, si trova su un piano con pannello verde su cui poggiano un teschio, un libro, un foglio manoscritto e un ramo di giglio; in basso sulla sinistra un angelo tiene un altro ramo di giglio e in alto, sullo sfondo, altri angeli. Cornice lignea dorata a motivi di fogline stilizzate. Sul dipinto sono applicati due corone, l'aureola, un ramo con giglio, un bracciale e una collana in metallo.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 82
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Sant'Antonio da Padova; angeli. Vegetali: giglio; ramo. Oggetti: foglio manoscritto. Fenomeni meteorologici: nubi. Abbigliamento religioso: abito francescano. Oggetti: tavolo; biglietto. Allegorie-simboli: teschio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	nel foglio ai piedi di Gesù Bambino
ISRI - Trascrizione	GIUSEPPE BERTINI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Non è molto probabile che questa sia stata la collocazione originaria della tela, che viene posta sull'altare maggiore della chiesa in sostituzione di quella con l'Estasi di S. Caterina, dipinta da Pompeo Batoni nel 1743 e rimossa a seguito dell'indemniamento del complesso; il fatto che a fianco della Madonna col Bambino compaia non un santo domenicano, ordine di appartenenza della chiesa, ma un francescano fa presupporre che in origine abbia ornato qualche ambiente loro pertinente. La tela si inserisce perfettamente nel percorso artistico di Giuseppe Bertini, uno dei capofila di quella pittura di tipo devozionale quasi avulsa dalla realtà pittorica coeva, che a Lucca in quegli anni incontrava tanta fortuna, quasi cristallizzandosi in una sorta di isolamento. La chiesa settecentesca di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. I recenti lavori di restauro hanno consentito di leggere la data 1743 in luogo del 1748 nell'iscrizione della controfacciata e ciò consentirebbe di anticipare la data di conclusione della costruzione della chiesa rispetto a quanto trasmesso dalla guida locale, in accordo con la data 1743 rinvenuta a lato dell'altare maggiore. Sia la chiesa che il convento furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" avevano l'abitudine di recarvisi a pregare prima di andare alla Manifattura Tabacchi, situata di fronte.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Lucca
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 55951
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_32757
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barsotti G.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	CSM00018
BIBN - V., pp., nn.	p. 326
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Govannelli R.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	CSC00002
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Ghilarducci G.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Guarraccino M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Guarraccino M.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Giusti P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Bonuccelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello A.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Russo S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La chiesa è chiusa da oltre 40 anni. Al momento dell'ultimo aggiornamento delle schede (anno 2012) la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni. Anche il presente dipinto è stato restaurato presso il Laboratorio di Restauro della Soprintendenza.